

Notiziario dall'Europa

27/02/2022

n. 1/2022



Sommario

Bandi.....	3
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/).....</i>	<i>3</i>
Erasmus+ (2021-2027): bando 2022.....	3
SMP-COSME: Turismo sostenibile e sostegno alle PMI per la ripresa dal COVID-19***scadenza posticipata***.....	7
Fondo europeo per l'Innovazione - secondo bando per progetti su larga scala.....	9
LIFE CET: bando per un nuovo European City Facility.....	12
(EUCF).....	12
LIFE-2021-PREP: Bando per progetti riguardanti priorità politiche e legislative ad hoc.....	13
Europa Creativa - MEDIA: bandi 2022.....	16
PRIMA – Bandi 2022 Sezione 1.....	17
PRIMA – Bando 2022 Sezione 2.....	19
Programma Giustizia (2021-2027) - Bandi 2022.....	21
Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 promozione della parità di genere.....	23
Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 Memoria Europea.....	26
Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 per gemellaggio e reti di città.....	29
Meccanismo per collegare l'Europa-DIGITALE - Prima tomata di bandi.....	32
EIT - Bando per una nuova Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (KIC) sui settori e le industrie della cultura e creatività.....	36
Europa Digitale – Infrastruttura di comunicazione quantistica sicura dell'UE (DIGITAL-2021-QCI-01) ***SCADENZA POSTICIPATA***.....	37

Premio Regione Imprenditoriale Europea 2023	41
Europa Creativa - CULTURA: bando per progetti di cooperazione europea (CREA-CULT-2022-COOP).....	42
Premi del Nuovo Bauhaus Europeo: edizione 2022 ***posticipata la scadenza***	46
Rassegna Stampa	48
<i>Notizie da Bruxelles e dintorni</i>	48
Le politiche di bilancio vengono tutelate anche con lo stato di diritto.....	48
Vertice UE-Africa	49
'Sofagate 2.0' per Ursula von der Leyen.....	49
Sanzioni europee contro la Russia, accordo unanime tra i 27	50
Dall'Ue piano ambizioso per la produzione di microchip 'Made in Europe'.....	51
<i>Notizie dall'Europa</i>	52
La Francia costruirà sei nuovi reattori nucleari.....	52
La Germania sospende l'autorizzazione del gasdotto "Nord Stream 2"	53
Avvenimenti – News.....	54
La COFOE fa tappa a Forlì! #LATUAPAROLACONTA.....	54
Forum sulla Coesione.....	54
9° Vertice europeo delle regioni e delle città.....	54
Webinar sulla progettazione europea organizzato da ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.....	55

Panorama sui Bandi Aperti (da

<https://www.europafacile.net/>)

Erasmus+ (2021-2027): bando 2022

Titolo

Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A09/2021 Programma Erasmus+

Oggetto

Bando generale 2022 nell'ambito del programma Erasmus+, il programma dell'UE a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Fonte

GUCE/GUUE C 473/23 del 24/11/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Sostegno a progetti riguardanti:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Attività di partecipazione dei giovani
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione

- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione:
 - Partenariati di cooperazione
 - Partenariati su piccola scala
- Partenariati per l'eccellenza:
 - Centri di eccellenza professionale
 - Teacher Academy di Erasmus+
 - Azione Erasmus Mundus
- Partenariati per l'innovazione:
 - Alleanze per l'innovazione
 - Progetti lungimiranti
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport
- Eventi sportivi senza scopo di lucro

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

- European Youth Together

Azioni Jean Monnet

- Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore
- Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

Beneficiari

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma".

Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione

DiscoverEU.

Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma (voce "Aree geografiche" a fondo scheda). Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma".

Entità Contributo

Variabile a seconda dell'azione (si veda la "Guida").

Modalità e procedura

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Per la presentazione delle proposte di progetto relative alle azioni gestite a livello europeo da EACEA, si veda il [Funding & Tenders Portal dove, per ciascuna azione, è attiva una pagina dedicata](#).

Scadenza

Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù presentati da ONG europee: **23 marzo 2022**
- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù: **23 marzo 2022; 4 ottobre 2022** (seconda scadenza solo per settore gioventù).
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **23 marzo 2022**
- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **23 marzo 2022; 4 ottobre 2022**
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **23 marzo 2022**
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2022**
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **31 marzo 2022**
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **23 marzo 2022**

Azione chiave 3

European Youth Together: **22 marzo 2022**

Azioni Jean Monnet

1 marzo 2022

Referente

- Agenzie nazionali Erasmus+
- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

€ 3.179 milioni, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: € 2.813,11 milioni
- Gioventù: € 288,13 milioni
- Sport: € 51,89 milioni
- Jean Monnet: € 25,8 milioni

Aree Geografiche

- UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- Turchia
- Serbia
- PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero
1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia
- Macedonia del Nord
- EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani)

[Sito Web](#)

Referente: Commissione UE - Pagina web Erasmus+

[Sito Web](#)

SMP-COSME: Turismo sostenibile e sostegno alle PMI per la ripresa dal COVID-19 *scadenza posticipata*****

Titolo

COVID-19 Recovery through sustainable Tourism Growth and SME Support

Fonte

Commissione europea SMP-COSME-2021-TOURSME

Note

In linea con la strategia globale di ripresa dal COVID-19 è stato lanciato, nel quadro del [Programma per il mercato unico](#)-COSME, un bando volto a monitorare le prestazioni di sostenibilità delle PMI nel settore turistico, aumentando la loro consapevolezza, il loro sviluppo e le loro capacità nell'area delle innovazioni sostenibili.

Il bando ha lo scopo di:

- supportare le PMI del settore del turismo nello sviluppo delle loro competenze e capacità nel turismo sostenibile, creando strategie di sostenibilità in linea con i bisogni e le priorità del loro territorio;
- fornire sviluppo di capacità, approfondimenti sulla catena del valore e assistenza tecnica alle PMI, applicando quadri e strumenti di sostenibilità europei (quali i metodi di impronta ambientale, EMAS e Ecolabel europeo);
- sviluppare un quadro di monitoraggio che raccolga e renda disponibili regolarmente i dati sulle prestazioni di sostenibilità delle PMI, in modo fattibile e interoperabile con i sistemi statistici nazionali;
- promuovere soluzioni innovative per un turismo sostenibile, in grado di fornire alle imprese e alle destinazioni una maggiore resilienza agli shock, una maggiore consapevolezza e responsabilità sociale, economica e ambientale;
- costruire meccanismi efficaci per lo scambio di buone pratiche e la diffusione di strumenti e conoscenze trasferibili tra le PMI, anche a livello europeo.

Temi prioritari:

- turismo legato alla conservazione del patrimonio naturale e della biodiversità;
- sviluppo dell'agriturismo, del turismo sportivo, del turismo rurale e dell'ecoturismo, con particolare attenzione al turismo lento in tutte le stagioni, e in connessione con il rispetto dell'autenticità e del benessere delle comunità ospitanti;

- sviluppo e sostegno al turismo culturale in relazione al patrimonio culturale, sia materiale sia immateriale.

Le azioni proposte devono mirare a rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI nel settore del turismo, attraverso una migliore conoscenza ambientale e di mercato e lo scambio di migliori pratiche, nonché a rafforzare la capacità delle PMI turistiche attraverso la cooperazione transnazionale e il trasferimento di conoscenze.

Il proponente deve descrivere come il consorzio organizzerà e fornirà supporto diretto alle PMI turistiche (destinatarie ultime delle risorse), per sviluppare le loro capacità nello sviluppo e nell'attuazione di strategie di sostenibilità per la loro azienda.

Requisiti

Ciascun consorzio dovrà:

- identificare i settori turistici specifici che intende coprire,
- elencare i paesi in cui il consorzio intende offrire supporto alle PMI turistiche e il numero proposto di PMI destinatarie per paese, definendo gli obiettivi specifici che le PMI partecipanti devono raggiungere;
- descrivere come intende organizzare un bando per selezionare le PMI turistiche che beneficeranno di sostegno finanziario (in linea con le guidelines appositamente preparate e disponibili sulla pagina web del bando) e un sistema quadro di monitoraggio sui risultati/progressi/adozione di soluzioni sostenibili da parte delle PMI turistiche.

Le proposte progettuali devono essere presentate da consorzi transnazionali composti da almeno 5 organismi ammissibili (massimo 8) di 5 diversi Stati ammissibili* almeno 5 (massimo 8) Stati ammissibili diversi. Il consorzio deve comprendere almeno una organizzazione di supporto alle imprese e almeno una organizzazione di gestione della destinazione impegnata nella sostenibilità applicata al settore turistico.

*Sono ammissibili in qualità di proponente/partner enti dotati di personalità giuridica, pubblica o privata stabiliti nell'UE o nei paesi extra-Ue ammissibili (elenco aggiornato [qui](#))

I progetti devono avere una durata compresa fra 25 e 36 mesi.

Entità contributo

Il budget complessivo disponibile ammonta a 12.420.000 €

I progetti beneficeranno di un sostegno compreso indicativamente fra 900.000 e 1.200.000 euro.

Scadenza

16/02/2022 **02/03/2022***

Indirizzi Utili

[pagina web di riferimento](#)

** il 21 gennaio, a seguito di rettifiche al testo del bando, la scadenza è stata posticipata; nel [testo del bando](#), le modifiche apportate sono evidenziate in giallo*

Fondo europeo per l'Innovazione - secondo bando per progetti su larga scala

Titolo

Innovation Fund second large-scale call for projects

Oggetto

Secondo bando relativo al Fondo per l'Innovazione, un programma per la dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio finanziato con i proventi della vendita all'asta di quote del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE ([Sistema ETS](#)).

Fonte

Commissione europea InnovFund-LSC-2021 del 26/10/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- a) sostenere progetti dimostrativi di tecnologie, processi o prodotti altamente innovativi, sufficientemente maturi per il mercato, che presentano un elevato potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- b) offrire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze di mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attraendo nel contempo risorse pubbliche e private aggiuntive.

Azioni

Il bando finanzia progetti su larga scala nel quadro del Fondo per l'Innovazione ovvero progetti relativi a

tecnologie innovative per le energie rinnovabili, le industrie ad alta intensità energetica, lo stoccaggio di energia e la cattura, l'uso e lo stoccaggio del carbonio.

Attività finanziabili

- attività a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie e nei processi a basse emissioni di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della [direttiva ETS](#) (Direttiva 2003/87) dell'UE (compresa la cattura e l'utilizzazione del carbonio ecocompatibili) che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici in modo significativo; attività a sostegno di prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio emesso nei settori elencati nell'allegato I della stessa direttiva,
- attività che aiutano a stimolare la costruzione e il funzionamento di progetti che mirano alla cattura e allo stoccaggio geologico ecologici di CO₂ (CCS),
- attività che contribuiscono a stimolare la costruzione e il funzionamento di tecnologie innovative riguardanti le energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia.

La cattura e l'utilizzazione del carbonio possono essere finanziate se la cattura di CO₂ avviene all'interno di una delle attività elencate nell'allegato I della direttiva ETS o se l'utilizzo di CO₂ ha come risultato prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della Direttiva ETS anche se il carbonio viene catturato al di fuori delle attività dell'allegato I.

Beneficiari

Soggetti in possesso di personalità giuridica classificabili come enti privati, enti pubblici o organizzazioni internazionali.

Entità Contributo

Il contributo può coprire fino al 60% dei costi supplementari sostenuti dal promotore del progetto in conseguenza dell'applicazione della tecnologia innovativa per la riduzione o prevenzione di emissioni di gas a effetto serra.

Sono finanziabili solo progetti con una spesa in conto capitale superiore a 7.500.000 EUR

Modalità e procedura

Una proposta progettuale può essere presentata da un solo proponente o da una partnership di più soggetti ammissibili. Deve essere presentata in formato elettronico seguendo le indicazioni contenute nella pagina web del bando sul portale Funding and tenders.

La presentazione di una proposta progettuale prevede una sola fase.

I progetti saranno valutati in base a 5 criteri di aggiudicazione: il potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), il grado di innovazione, la maturità del progetto, la scalabilità e l'efficienza economica.

I progetti devono raggiungere la chiusura finanziaria entro 48 mesi dalla sottoscrizione della sovvenzione.

Progetti che, in fase di valutazione, otterranno buoni punteggi per il loro potenziale di riduzione delle emissioni, che ma non sono maturi per il mercato potranno beneficiare di un sostegno in termini di assistenza allo sviluppo del progetto (PDA) attraverso l'intervento della Banca europea per gli investimenti (BEI): al termine del processo di valutazione CINEA invierà alla BEI un elenco di massimo 40 proposte ammissibili alla PDA, fra le quali la BEI ne selezionerà un massimo di 20 che potrebbero beneficiare di questa assistenza. L'elenco definitivo verrà infine stabilito successivamente a una consultazione con gli Stati membri.

Per illustrare il bando CINEA e DG Clima hanno organizzato per il 10 novembre un [Info Day online](#)

Scadenza

3 marzo 2022

Referente

Commissione europea – CINEA (Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente)

Risorse finanziarie disponibili

1,5 miliardi euro

2 milioni di euro saranno inoltre messi a disposizione per assistenza allo sviluppo di progetti (PDA)

Aree Geografiche

- UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- Norvegia
- Islanda

Indirizzi Utili

Referente: CINEA

[Sito Web](#)

Referente: Portale funding and tender

[Sito Web](#)

LIFE CET: bando per un nuovo European City Facility

(EUCF)

Titolo

European City Facility (LIFE-2021-CET-EUCF)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal LIFE-2021-CET-EUCF del 3/12/2021

Note

La Commissione ha aperto il bando per l'attuazione di uno European City Facility (EUCF) nel quadro del programma [LIFE – Transizione all'energia pulita](#).

L'iniziativa EUCF è stata creata nel 2019 nel quadro di H2020 allo scopo di aiutare le municipalità e le autorità locali europee a realizzare i loro piani d'azione per il clima e l'energia e i loro obiettivi di politica energetica e climatica attraverso la formalizzazione di *concept di investimento*. Per la sua attuazione sono stati lanciati finora 3 bandi (il [terzo](#) si chiude il 17 dicembre e il quarto e ultimo sarà pubblicato a maggio/giugno 2022), per selezionare gli enti locali ai quali assegnare una sovvenzione di 60.000 euro, con la quale sostenere appunto l'ideazione di concept di investimento nel settore dell'energia sostenibile che contribuiscano a migliorare il rendimento energetico e conseguire risparmi energetici (l'importo della sovvenzione può essere destinato al personale interno oppure a esperti esterni/subappaltatori o ad altre posizioni necessarie per lo sviluppo del concept di investimento).

Ora la Commissione ha deciso di avviare una nuova iniziativa EUCF nel quadro di LIFE-CET e di selezionare il consorzio che si occuperà di darle attuazione nei prossimi anni, sulla base dell'esperienza già maturata nel quadro della prima fase dell'iniziativa.

Il bando è rivolto a consorzi di enti pubblici o privati costituiti da almeno 3 enti reciprocamente indipendenti di 3 diversi Stati UE o dell'Islanda (eventuali altri Paesi extra-UE ammissibili saranno precisati [qui](#)).

Il consorzio aggiudicatario dovrà offrire supporto alle città e municipalità europee per sviluppare concept di investimento per investimenti nelle energie sostenibili, selezionandole attraverso inviti a presentare proposte. Dovrà inoltre offrire servizi a livello nazionale/regionale per supportare città e comuni nella domanda, nello sviluppo del concept di investimento e nei processi di attuazione degli investimenti. Dovrebbe inoltre prevedere adeguate misure di replicazione e scambio di migliori pratiche tra città e comuni, anche nell'ottica di favorire l'adozione e l'operatività degli approcci fondamentali del suo schema a livello nazionale/regionale.

Entità contributo

Lo stanziamento ammonta a 16 milioni di euro.

Scadenza

3 marzo 2022

Indirizzi Utili

Tutta la documentazione per partecipare è disponibile [qui](#)

LIFE-2021-PREP: Bando per progetti riguardanti priorità politiche e legislative ad hoc

Titolo

LIFE Preparatory Projects - Projects addressing ad hoc Legislative and Policy Priorities (PLP)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nel quadro del programma LIFE è aperto un bando riguardante *priorità politiche e legislative ad hoc* (si tratta dei progetti che nelle programmazioni passate erano denominati *Progetti preparatori*)

Il bando finanzia progetti su 3 diversi topic (un progetto deve riguardare una sola priorità; per ogni priorità sarà finanziato un solo progetto):

LIFE 2021-PREP-NATURA — Natura e Biodiversità

I progetti devono affrontare le seguenti esigenze specifiche e priorità politiche individuate dagli Stati membri nel sottoprogramma Natura e biodiversità:

1. Regimi di pagamento per i servizi ecosistemici (PES) delle foreste

Sarà finanziato un progetto volto a raccogliere esperienze nazionali e risultati di progetti pertinenti finanziati dall'UE sui sistemi PES delle foreste e ad analizzarne i punti di forza e di debolezza.

Il progetto dovrà comprendere un'analisi delle attuali possibilità per i regimi PES in tutti i pertinenti programmi dell'UE e nel quadro degli aiuti di Stato: sulla base di questa analisi il progetto proporrà una serie di orientamenti/raccomandazioni su come promuovere gli schemi PES nei programmi di finanziamento dell'UE

per il quadro finanziario pluriennale post 2027.

Questo progetto integrerà il lavoro in corso nel quadro di progetti di ricerca sui servizi ecosistemici delle foreste nell'ambito dei progetti Orizzonte 2020

Budget: 500.000 €

2. Preparare le basi per gli orientamenti e la standardizzazione dell'UE per colmare il divario nel ciclo biologico per arricchire i suoli con compost di alta qualità dai rifiuti organici raccolti

Sarà finanziato un progetto che:

- a. consolidi le conoscenze esistenti per chiudere il ciclo biologico del suolo riducendo al minimo i contaminanti, utilizzando il compost proveniente dai rifiuti organici nel suolo;
- b. fornisca un insieme di migliori pratiche di riferimento pronte all'uso, concepite, testate e convalidate in collaborazione con gli attori pertinenti a livello dell'UE per le aree urbane per promuovere la trasformazione e l'uso di compost di alta qualità ottenuto dalla raccolta di rifiuti organici puliti, per arricchire i suoli e sostituire i substrati di coltura non rinnovabili (come la torba estratta), rispettando la gerarchia dei rifiuti e la normativa sui prodotti fertilizzanti e agendo il più possibile a livello locale.

L'insieme delle migliori pratiche sarà utilizzato come base per le *linee guida dell'UE* destinate alle amministrazioni regionali e locali per colmare il divario tra materia organica pulita e suolo e per gli standard per i rifiuti organici che entrano nei processi di riciclaggio per il compost e il digestato.

Budget: 1.500.000 €

3. Promuovere sinergie di contabilità del capitale naturale tra imprese e applicazioni governative

Sarà finanziato un programma pilota di partenariato per rafforzare le sinergie tra le imprese e il capitale nazionale, ambientale o naturale, con un duplice scopo di:

- a. fornire un quadro completo comprendente una serie coerente di indicatori di prestazione ambientale che consentano di misurare e gestire l'impronta di un'economia o di un settore nazionale o regionale, per un determinato periodo e lungo tutta la catena di approvvigionamento, comprese tutte le aree ambientali chiave pertinenti quali aria, acqua, terra e biodiversità (la selezione definitiva dell'ambito geografico, nazionale e/o regionale, sarà effettuata dopo aver considerato la granularità richiesta per supportare la contabilità naturale aziendale).
- b. sviluppare sinergie tra il sistema dei conti economici ambientali e le pratiche contabili standardizzate di gestione del capitale naturale aziendale in fase di sviluppo attraverso il progetto *Transparent* finanziato da LIFE.

I quadri risultanti ispirati alle pionieristiche schede di valutazione dell'impatto ambientale aziendale dovrebbero aiutare i responsabili delle decisioni economiche e finanziarie a comprendere la misura in cui

l'economia nazionale o settoriale o un'impresa è esposta ai rischi ambientali attuali e futuri lungo l'offerta o il valore catena. Dovrebbero anche fungere da base per prendere decisioni informate sulle misure che riducono l'esposizione al rischio e aumentare la resilienza a tali rischi (ad esempio investimenti verdi) e monitorarne i progressi.

Il programma pilota incoraggerà il coinvolgimento attivo dei partner interessati negli Stati membri (uffici statistici nazionali, banche centrali, ministeri delle finanze e dell'economia) nonché di altri servizi interessati della Commissione, delle istituzioni dell'UE e delle organizzazioni internazionali. Incoraggerà inoltre il coinvolgimento di società di consulenza specializzate sulla sostenibilità del settore privato e di società di servizi finanziari che possono aiutare a sviluppare sistemi informativi gestionali a supporto dei decisori economici e finanziari sia pubblici che privati.

Budget: 1.000.000 €

LIFE-2021-PREP-Environment — Economia circolare e qualità della vita

I progetti devono affrontare le seguenti esigenze specifiche e priorità politiche individuate dagli Stati membri nel sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita:

4. Migliorare la tracciabilità delle esportazioni di tessili usati/rifiuti tessili e il riciclaggio dei rifiuti tessili all'interno dell'UE

Sarà finanziato un progetto teso a fornire una migliore comprensione e conoscenza dell'attuale esportazione dall'UE di rifiuti tessili e/o prodotti tessili usati e fornire suggerimenti/raccomandazioni su come migliorare la trasparenza e la sostenibilità di tali flussi commerciali, in vista degli obblighi di raccolta separata dei tessili, a partire dal 2025 (come da direttiva quadro sui rifiuti), che dovrebbero portare ad un aumento delle quantità di rifiuti tessili raccolti separatamente.

Alcune tecnologie di riciclaggio sono già esistenti ma non sono sviluppate in una scala sufficiente per far fronte alle grandi quantità e varietà di rifiuti tessili previsti. Una maggiore collaborazione e interazione tra gli attori coinvolti nella raccolta, smistamento e riciclaggio sarà fondamentale a livello locale; inoltre, le attività di coordinamento a livello dell'UE fornirebbero ulteriore sostegno al fine di razionalizzare lo sviluppo delle capacità e garantire un'effettiva complementarità delle competenze specializzate nel riciclaggio.

Budget: 1.000.000 €

LIFE-2021-PREP-Network — Rafforzare la rete dei punti di contatto nazionale di LIFE

5. Rafforzare la rete dei PCN di LIFE

Sarà finanziato un progetto volto a sostenere la rete dei punti di contatto nazionali (PCN) del programma LIFE,

di centrale importanza nel sostenere i richiedenti nella fase di preparazione delle proposte e durante la realizzazione dei progetti, al fine di facilitare la loro cooperazione transnazionale, le attività di apprendimento reciproco e l'organizzazione di eventi per condividere esperienze col fine ultimo di aumentare la qualità complessiva delle proposte presentate.

Budget: 800.000 €

Tutti i progetti beneficeranno di un cofinanziamento fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto, per un massimo pari al budget assegnato alla priorità.

Scadenza: 10/03/2022

Indirizzi Utili

Per ogni topic è disponibile documentazione specifica scaricabile dalla pagina web dedicata (linkata nel testo).

Clicca [qui](#) per la pagina che riunisce le tre priorità.

Testo della [call for proposals](#)

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2022

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

A seguito dell'approvazione del [Work programme 2022 di Europa Creativa](#), la Commissione europea ha cominciato a pubblicare i bandi per l'anno in corso che rientrano nelle tre sezioni del programma, ovvero la sezione Cultura che sostiene tutti i settori culturali e creativi ad esclusione dell'audiovisivo, la sezione MEDIA specificamente dedicata al sostegno del settore audiovisivo e cinematografico e la sezione Transettoriale che promuove azioni innovative tra i diversi settori culturali e creativi, sostiene la cooperazione a livello di politiche culturali e il rafforzamento in Europa del settore dei mezzi di informazione.

Oggetto

Bando Films on the Move (CREA-MEDIA-2022-FILMOVE)

Destinatari

Agenti di vendita cinematografici

Stanziamiento

€ 16.000.000

Scadenza

15 marzo 2022; 5 luglio 2022

Indirizzi Utili: [Pagina web di riferimento](#)

PRIMA – Bandi 2022 Sezione 1

Titolo

PRIMA – Partenariato congiunto per la R&I nel Mediterraneo

Note

A seguito dell'approvazione del [Work Plan annuale](#) relativo all'iniziativa PRIMA - Partenariato congiunto per la ricerca e l'innovazione nell'area del Mediterraneo, sono stati aperti i bandi per l'anno 2022.

L'obiettivo di PRIMA è creare capacità di ricerca e sviluppare conoscenze e soluzioni innovative comuni per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e dell'approvvigionamento e gestione integrati delle risorse idriche nell'area del Mediterraneo, contribuendo a risolvere i problemi legati alla scarsità d'acqua, alla sicurezza alimentare, alla nutrizione, alla salute, al benessere e alla migrazione.

L'iniziativa coinvolge 19 Paesi euro-mediterranei: 11 Stati UE (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e 8 Paesi extra UE (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia).

Di seguito riportiamo i bandi pubblicati per la Sezione 1 di PRIMA. Si tratta di bandi gestiti dalla Fondazione PRIMA ai quali si applicano le regole di partecipazione e finanziamento che venivano seguite per il programma UE "Horizon 2020". I progetti selezionati vengono finanziati direttamente dalla Fondazione PRIMA con risorse UE. Per la presentazione delle proposte di progetto vige una procedura a due fasi con due scadenze. Nella prima fase deve essere presentata una **proposta preliminare**, che sarà valutata dalla Fondazione PRIMA. Solo le proposte che superano la fase 1 sono ammesse alla fase 2 e invitate a presentare la **proposta completa** per la valutazione finale.

Bando Area tematica 1. Gestione delle risorse idriche

Topic 1.1.1-2022 (IA): Gestione sostenibile e integrata dei sistemi di stoccaggio idrico naturali e artificiali e delle infrastrutture di distribuzione

Azioni finanziabili: Azioni di innovazione (IA) **Cofinanziamento:**

70% dei costi (100% per soggetti non-profit) **Risorse disponibili:**

8,2 milioni di euro

Scadenza: 15 marzo 2022, ore 17.00 CET (fase 1 - proposta preliminare) e 6 settembre 2022, ore 17.00 CET (fase 2 - proposta completa).

Indirizzi Utili: [Documentazione completa](#)

Bando Area tematica 2. Sistemi agricoli

- Topic 1.2.1-2022 (RIA): Sviluppo di dati integrati del suolo per la Regione Mediterranea: una via per la gestione sostenibile del suolo

Azioni finanziabili: Azioni di ricerca e innovazione (RIA)

Cofinanziamento: 100% dei costi

Risorse disponibili: 8,2 milioni di euro

Scadenza: 15 marzo 2022, ore 17.00 CET (fase 1 - proposta preliminare) e 6 settembre 2022, ore 17.00 CET (fase 2 - proposta completa).

Indirizzi Utili: [Documentazione completa](#)

Bando Area tematica 3. Catena del valore agroalimentare

- Topic1.3.1-2022 (IA): Fonti proteiche alternative per la filiera alimentare mediterranea. Dalla produzione, estrazione, lavorazione e marketing alla accettazione da parte della società

Azioni finanziabili: Azioni di innovazione (IA) **Cofinanziamento:**

70% dei costi (100% per soggetti non-profit) **Risorse disponibili:**

8,2 milioni di euro

Scadenza: 15 marzo 2022, ore 17.00 CET (fase 1 - proposta preliminare) e 6 settembre 2022, ore 17.00 CET (fase 2 - proposta completa).

Indirizzi Utili: [Documentazione completa](#)

Bando Nexus Management Water-Energy-Food-Ecosystems (WEFE)

- Topic 1.4.1-2022 (IA): Prevedere e testare opzioni di adattamento socioeconomico al declino delle risorse WEFE nella Regione Mediterranea

Azioni finanziabili: Azioni di innovazione (IA)

Cofinanziamento: 70% dei costi (100% per soggetti non-profit)

Risorse disponibili: 6,2 milioni di euro

Scadenza: 15 marzo 2022, ore 17.00 CET (fase 1 - proposta preliminare) e 6 settembre 2022, ore 17.00 CET (fase 2 - proposta completa).

Indirizzi Utili: [Documentazione completa](#)

Bando Nexus Management Water-Energy-Food-Ecosystems (WEFE)

- Topic 1.4.2-2022 (CSA): Sviluppo di una Community of Practice mediterranea WEFE

Azioni finanziabili: Azioni di coordinamento e sostegno (CSA)

Cofinanziamento: 100% dei costi

Risorse disponibili: 2 milioni di euro

Scadenza: 15 marzo 2022, ore 17.00 CET (per questo Topic non vi è la procedura a due fasi)

Indirizzi Utili: [Documentazione completa](#)

Referente: Fondazione PRIMA

[Sito Web](#)

Referente: Segretariato italiano di PRIMA

[Sito Web](#)

PRIMA – Bando 2022 Sezione 2

Titolo

PRIMA – Partenariato congiunto per la R&I nel Mediterraneo

Note

A seguito dell'approvazione del [Work Plan annuale](#) relativo all'iniziativa PRIMA - Partenariato congiunto per la ricerca e l'innovazione nell'area del Mediterraneo, sono stati aperti i bandi per l'anno 2022.

L'obiettivo di PRIMA è creare capacità di ricerca e sviluppare conoscenze e soluzioni innovative comuni per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e dell'approvvigionamento e gestione integrati delle risorse idriche nell'area del Mediterraneo, contribuendo a risolvere i problemi legati alla scarsità d'acqua, alla sicurezza alimentare, alla nutrizione, alla salute, al benessere e alla migrazione.

L'iniziativa coinvolge 19 Paesi euro-mediterranei: 11 Stati UE (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e 8 Paesi extra UE (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia).

Di seguito una sintesi del bando pubblicato per la Sezione 2 di PRIMA. Si tratta di un bando per progetti transnazionali per Azioni di ricerca e innovazione (RIA) focalizzati su 3 Topic, che rientrano nelle tre aree tematiche di PRIMA. Il bando richiede l'osservanza di regole di partecipazione sia internazionali (Horizon 2020) che nazionali (quest'ultime sono riportate nel documento "National Regulations"). I progetti selezionati vengono finanziati con risorse provenienti dai singoli Paesi partecipanti a PRIMA, che ammontano complessivamente a 35,5 milioni di euro.

Topic

I progetti devono riguardare:

Area tematica 1. Gestione delle risorse idriche

Topic 2.1.1-2022 (RIA): Prevenire e ridurre la salinizzazione del suolo e delle acque e l'inquinamento dovuto alle attività agroalimentari

Area tematica 2. Sistemi agricoli

Topic 2.2.1-2022 (RIA): Migliorare la sostenibilità dell'agro-pastoralismo nella Regione Mediterranea in un contesto di cambiamento climatico

Area tematica 3. Catena del valore agroalimentare

Topic 2.3.1-2022 (RIA): Consentire la transizione verso comportamenti alimentari salutari e sostenibili

Scadenza e presentazione candidature

Per la presentazione delle proposte di progetto vige una procedura a due fasi con due scadenze. Nella prima fase deve essere presentata una proposta preliminare. Solo le proposte che superano la fase 1 sono ammesse

alla fase 2 e invitate a presentare la proposta completa per la valutazione finale.

La **proposta preliminare (fase 1)** deve essere presentata entro il **22 marzo 2022, ore 17.00 CET**, mentre la **proposta completa (fase 2)** deve essere presentata entro il **13 settembre 2022, ore 17.00 CET**.

Entità contributo

Il MUR dovrebbe avere messo a disposizione 7 milioni di euro per supportare la partecipazione italiana a progetti riguardanti i Topic del bando. Per ulteriori indicazioni circa il cofinanziamento nazionale, la tipologia di soggetti ammessi a partecipare, eventuali ulteriori modalità procedurali per la presentazione delle proposte, si rimanda a quanto riportato nel documento "[National Regulations](#)" (pag.20, scheda per l'Italia).

Indirizzi Utili

[Sito web PRIMA - Documentazione completa del bando](#)

Referente: Fondazione PRIMA

[Sito Web](#)

Referente: Segretariato italiano di PRIMA

[Sito Web](#)

[Programma Giustizia \(2021-2027\) - Bandi 2022](#)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

La Commissione europea ha pubblicato i primi bandi per il 2022 nell'ambito del programma Giustizia. Il programma, che è parte del Fondo Giustizia, Diritti e Valori attivo per il periodo 2021-2027, intende sostenere lo sviluppo di uno spazio europeo di giustizia basato sullo Stato di diritto e sul riconoscimento e la fiducia reciproci, promuovendo la cooperazione giudiziaria nel campo del diritto civile e penale, la formazione giuridica e l'accesso alla giustizia per tutti.

Di seguito le *Call for proposals* attualmente aperte:

Bando JUST-2022-EJUSTICE: progetti in materia di e-Justice Azioni

finanziabili: progetti nazionali e transnazionali

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili del progetto – La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 2.800.000 euro

Scadenza: 15 marzo 2022

Indirizzi Utili: [Testo del bando](#) e [Pagina web di riferimento](#)

Bando JUST-2022-JCOO: progetti volti a promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale

Azioni finanziabili: progetti transnazionali (solo per priorità 1 e 2 del bando)

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 5.500.000 euro

Scadenza: 16 marzo 2022

Indirizzi Utili: [Testo del bando](#) e [Pagina web di riferimento](#)

Bando JUST-2022-JTRA: progetti sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, diritto penale o diritti fondamentali

Azioni finanziabili: progetti transnazionali

Cofinanziamento UE: fino al 90% dei costi ammissibili – La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a 75.000 euro

Budget totale: 5.000.000 euro

Scadenza: 22 marzo 2022

Indirizzi Utili: [Testo del bando](#) e [Pagina web di riferimento](#)

Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 promozione della parità di genere

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to promote gender equality
CERV-2022-GE

Oggetto

Bando nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV): sostegno a progetti volti a promuovere la parità di genere

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 15/12/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Il bando intende contribuire all'attuazione della [Strategia UE per la parità di genere](#). In particolare, intende contribuire a sostenere e attuare politiche globali per promuovere il pieno esercizio dei diritti delle donne, la rimozione degli stereotipi di genere, l'uguaglianza di genere, incluso l'equilibrio tra vita professionale e privata, l'emancipazione delle donne e il mainstreaming di genere.

Azioni

Progetti nazionali e transnazionali riguardanti le seguenti priorità:

1. Pari partecipazione e rappresentanza delle donne e degli uomini nel processo decisionale politico ed economico

L'obiettivo è promuovere la pari partecipazione e rappresentanza di donne e uomini nel processo decisionale politico, compresa la pari rappresentanza nelle elezioni del Parlamento europeo del 2024, e nelle posizioni apicali e dirigenziali nelle imprese.

Attività finanziabili:

- sviluppo, attuazione, monitoraggio e valutazione, da parte delle autorità responsabili degli Stati membri, di

strategie nazionali globali per la pari partecipazione/rappresentanza di donne e uomini nella vita politica ed economica;

- apprendimento reciproco e individuazione/scambio di buone pratiche tra autorità responsabili degli Stati membri e/o tra parti interessate (organismi di parità, organizzazioni della società civile, in particolare organizzazioni femminili) e i media; sviluppo e/o diffusione di strumenti di alta qualità e/o strategie di successo mirate alla pari partecipazione/rappresentanza di donne e uomini nella vita politica ed economica;
- attività di sensibilizzazione (seminari, conferenze, campagne, pubblicazioni, attività sui social media e attraverso la stampa) sui vantaggi a livello di impresa di una partecipazione equilibrata di donne e uomini in posizioni apicali;
- sviluppo/rafforzamento della cooperazione/networking tra le principali parti interessate, come le autorità nazionali e/o regionali/locali e/o le loro associazioni, gli organismi di parità e le organizzazioni della società civile, in particolare le organizzazioni femminili.

2. Combattere gli stereotipi di genere, con particolare attenzione ai giovani, al settore della pubblicità e dei media

Questa priorità si concentra sulla sensibilizzazione, a livello locale, nazionale o dell'UE, volta a contrastare gli stereotipi di genere, anche nella vita dei giovani (in particolare nelle scuole, nello sport, nei giochi online, nei social media), nella pubblicità e nei media. I progetti dovrebbero proporre metodi e attività che coinvolgono i gruppi target, in particolare ragazze e ragazzi, in modo creativo e innovativo, utilizzando messaggi positivi e progressisti per promuovere il cambiamento dei comportamenti.

Attività finanziabili:

- attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione, in particolare attività che contrastano atteggiamenti e stereotipi negativi riguardo ai ruoli di genere e ai comportamenti attesi di uomini e donne, ragazze e ragazzi, e forniscono modelli o scelte alternative;
- sviluppo di capacità e formazione per professionisti pertinenti, in particolare attività di sensibilizzazione per professionisti che lavorano con i giovani (ad esempio nelle scuole o nelle attività extrascolastiche) o nei settori dei media e della pubblicità;
- scambio di buone pratiche e apprendimento reciproco, in particolare attività che promuovono esempi di buone pratiche di organizzazioni, strutture o imprese che combattono gli stereotipi di genere e forniscono modelli alternativi.

Beneficiari

Persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda), quali autorità nazionali,

autorità locali e regionali e loro associazioni, organismi di parità, organizzazioni della società civile, in particolare le organizzazioni per i diritti delle donne. Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000.

Modalità e procedura

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno due soggetti (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è transnazionale, devono essere di due diversi Paesi ammissibili. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per settembre-novembre 2022).

Scadenza

16/03/2022, ore 17 (ora di Bruxelles)

Risorse finanziarie disponibili

€ 6.800.000

Aree Geografiche

- UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Indirizzi Utili

Referente: Funding and Tenders Portal - Pagina web di riferimento per il bando

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

[Testo del bando CERV-2022-GE \(link\)](#)

Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 Memoria Europea

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to promote European Remembrance (CERV-2022-CITIZENS-REM)

Oggetto

Bando nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV): Memoria Europea

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 30/11/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere progetti volti a commemorare eventi significativi della storia europea moderna, comprese le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, e a sensibilizzare i cittadini europei sulla loro storia, cultura, patrimonio culturale e valori comuni, migliorando così la loro comprensione dell'Unione, delle sue origini, finalità, diversità e risultati e dell'importanza della comprensione e della tolleranza reciproche.

Il bando intende contribuire alle seguenti Iniziative politiche dell'UE: [Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica](#), [Piano d'azione dell'UE contro il razzismo](#), [Quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom](#).

Azioni

Progetti riguardanti una o entrambe le seguenti priorità:

1. Commemorazione, ricerca e educazione sui crimini commessi sotto i regimi totalitari

La commemorazione, la ricerca e l'educazione sull'Olocausto sono prioritarie per questo bando. I progetti dovrebbero:

- considerare la dimensione europea e transnazionale dell'Olocausto, le sue cause e conseguenze e le

implicazioni odierne;

- e/o considerare di trasformare la ricerca, i siti commemorativi e le testimonianze dei sopravvissuti all'Olocausto in strumenti educativi concreti per tutte le componenti della società, in particolare soggetti moltiplicatori come responsabili politici, funzionari di stato e figure guida della società;
- e/o prestare particolare attenzione ad affrontare la sfida della negazione e della distorsione dell'Olocausto, sia in ambiente online che offline.

2. La Resistenza, la transizione democratica e il consolidamento democratico nell'UE

Nell'ambito di questa priorità i progetti dovrebbero:

- analizzare e dare risalto alla Resistenza e/o all'opposizione organizzata;
- e/o dare risalto alla transizione democratica, compresi i tentativi di fornire giustizia alle vittime;
- e/o concentrarsi su come l'adesione all'UE abbia influenzato gli standard e le pratiche democratiche delle nuove democrazie durante il processo di adesione.

Nei progetti inerenti le due priorità indicate si incoraggia a prestare attenzione a:

- (a) il ruolo e la prospettiva delle donne negli eventi e sviluppi storici, per consentire una comprensione della storia più equilibrata dal punto di vista del genere;
- (b) eventi storici di piccola scala, a livello locale e di comunità, per creare un collegamento tra le storie globali, continentali e locali;
- (c) eventi storici generalmente sconosciuti e/o che non sono stati precedentemente oggetto di ricerca, ma che offrono un contributo importante agli sviluppi storici;
- (d) evidenziare la connessione tra eventi storici e la connessione e la rilevanza con i tempi attuali (ad esempio, l'effetto negativo del revisionismo storico quale la negazione e la distorsione dell'Olocausto).

Si vorrebbe finanziare progetti che:

- includono diverse tipologie di soggetti (autorità pubbliche, società civile, istituti di ricerca e d'archivio, università, organizzazioni culturali, luoghi della memoria..) e mirano a stabilire una collaborazione duratura tra questi soggetti;
- sviluppano diversi tipi di attività, garantendo che siano accessibili a donne e uomini a parità di condizioni. Sarebbe di particolare interesse lo sviluppo di una rete di giovani Ambasciatori per la promozione della memoria dell'Olocausto nelle scuole, nelle università e negli istituti di formazione professionale;
- coinvolgono persone provenienti da diversi gruppi target garantendo la loro rappresentanza equilibrata (in

termini di età, background culturale e sociale, ecc.), con una forte attenzione ai moltiplicatori (responsabili politici, funzionari di stato, opinion leader, ecc.);

- siano preferibilmente realizzati a livello transnazionale se ciò dà valore aggiunto al progetto;
- condividono e promuovono la memoria dei crimini commessi dai regimi totalitari e ne contrastano la negazione o la distorsione;
- promuovono una cultura comune della commemorazione e della comprensione reciproca fra persone di differenti Paesi e contesti.

Beneficiari

Autorità pubbliche locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca. Questo soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda).

Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

Entità Contributo

Contributo UE in forma di sovvenzione forfettaria (lump sum grant).

Modalità e procedura

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno due soggetti (proponente di progetto + 1 partner). Sarà data preferenza a progetti transnazionali.

I progetti proposti devono prevedere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (di norma con inizio dopo la firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per agosto-ottobre 2022).

Scadenza

24/03/2022, ore 17 (ora dell'Europa centrale)

Risorse finanziarie disponibili

€ 8.000.000

Aree Geografiche

- UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda:

Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Indirizzi Utili

Referente: Funding and Tenders Portal - Pagina web di riferimento per il bando

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

[Testo del bando CERV-2022-CITIZENS-REM \(link\)](#)

Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2022 per gemellaggio e reti di città

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) Call for proposals Town-Twinning and Networks of Towns (CERV-2022-CITIZENS-TOWN: CERV-2022-TOWN-TT, CERV-2022-TOWN-NT)

Oggetto

Bando nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV): Gemellaggio di città e Reti di città

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 16/11/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Il bando è articolato in due topic distinti. Ciascuna candidatura può riguardare uno solo dei due topic.

Topic 1 – Gemellaggio di città

Sostegno a progetti orientati alle seguenti priorità:

- sensibilizzare sulla ricchezza del contesto culturale e linguistico in Europa e promuovere la comprensione reciproca e la tolleranza;
- sensibilizzare sull'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e sui valori comuni;
- favorire il senso di appartenenza all'Europa promuovendo il dibattito sul futuro dell'Europa;
- riflettere sull'impatto della pandemia sulle comunità locali, nonché sulle forme che la partecipazione civica assume durante la crisi COVID-19.

Attività finanziabili

Workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, raccolta di dati, sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

I progetti devono essere presentati da un singolo proponente. Un progetto deve coinvolgere almeno 2 municipalità di 2 Paesi ammissibili, dei quali almeno 1 sia Stato membro UE, e avere durata massima di 12 mesi. Il gemellaggio deve coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 provenienti dalle municipalità partner. Le attività devono svolgersi in uno dei Paesi coinvolti nel progetto.

Entità contributo

Ciascun progetto può ricevere un contributo UE di massimo € 30.000.

Topic 2 – Reti di città

Sostegno a progetti riguardanti le seguenti priorità:

- rafforzare la dimensione europea e democratica del processo decisionale dell'UE;
- sostenere elezioni libere e corrette in Europa;
- favorire il senso di appartenenza all'Europa promuovendo il dibattito sul futuro dell'Europa;
- riflettere sull'impatto della pandemia sulle comunità locali, nonché sulle forme che la partecipazione civica assume durante la crisi COVID-19.

Attività finanziabili

Workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, raccolta di dati, sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno 5 municipalità di 5 Paesi ammissibili, di cui almeno 3 siano Stati UE, e avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi. Le attività devono svolgersi in almeno due diversi Paesi ammissibili.

Beneficiari

Enti pubblici o organizzazioni non-profit: città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

Questi soggetti devono essere stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, compresi PTOM.

Scadenza

24/03/2022, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Risorse finanziarie disponibili

€ 11.000.000, così ripartiti:

- gemellaggio di città: € 4.500.000

- reti di città: € 6.500.000

Aree Geografiche

- UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Indirizzi Utili

Referente: Funding and Tenders Portal - Pagina web di riferimento per il Topic 1

[Sito Web](#)

Referente: Funding and Tenders Portal - Pagina web di riferimento per il Topic 2

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

Meccanismo per collegare l'Europa-DIGITALE - Prima tornata di bandi

Titolo

First calls for proposals under the Connecting Europe Facility Digital Programme

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 12/1/2022

Note

La Commissione europea il 12 gennaio ha pubblicato i primi bandi riguardanti il [Meccanismo per collegare l'Europa](#) – Sezione Digitale

Complessivamente l'obiettivo è quello di migliorare le infrastrutture di connettività digitale dell'Europa, in particolare le reti Gigabit e 5G e contribuire alla trasformazione digitale dell'Europa.

I bandi sono 5, per complessivi 11 topic; per ogni topic è predisposta documentazione specifica per la presentazione delle proposte progettuali.

1. CEF-DIG-2021-GATEWAYS - Backbone connectivity for Digital Global Gateways

Obiettivo: sostenere la distribuzione di reti strategiche nell'ambito della strategia digitale Global Gateway, che promuove connessioni intelligenti, pulite e sicure nel settore digitale, contribuendo a rafforzare la qualità della connettività all'interno dell'Unione e con i paesi terzi. La distribuzione può comprendere sistemi di cavi sottomarini, infrastrutture satellitari e connettività a punti di scambio Internet.

Entrambi i topic sosterranno la diffusione di dorsali di connessione all'interno degli Stati membri, tra Stati membri e tra l'UE e paesi terzi, compresi i territori remoti

- dove c'è una mancanza di ridondanza su una linea,

- dove le infrastrutture dorsali esistenti o pianificate non siano in grado di soddisfare la domanda, tenendo conto dell'eventuale aumento della domanda legato agli investimenti in corso/pianificati nell'ammodernamento delle reti di accesso nei territori interessati,

- dove nonostante la presenza di infrastrutture dorsali che forniscono capacità sufficiente e garantiscono la

necessaria ridondanza, manchino piani credibili per l'ingresso nel mercato di operatori alternativi e ciò faccia sì che le utenze subiscano (o possano subire) servizi o prezzi non ottimali rispetto a quelli offerti in aree più competitive ma altrimenti comparabili.

Topic

- [CEF-DIG-2021-GATEWAYS-WORKS](#) - **Connettività delle dorsali per il Global Gateways Digitale - Lavori**

Budget: 30.000.000 €

- [CEF-DIG-2021-GATEWAYS-STUDIES](#) - **Connettività delle dorsali per il Global Gateways Digitale – Studi**

Budget: 10.000.000 €

2. CEF-DIG-2021-CLOUD - Backbone networks for pan-European cloud federation

Topic

- [CEF-DIG-2021-CLOUD - FED-WORKS](#) - **Reti dorsali per la federazione cloud paneuropea - Lavori)**

Sviluppo di nuovi e significativi upgrade di interconnessioni cloud, per i quali il mercato da solo non investirebbe in quanto investimenti non commercialmente redditizi, ovvero laddove non esista o non sia previsto un collegamento diretto rilevante con le stesse caratteristiche in un futuro prossimo.

Budget: 65.000.000 €

- [CEF-DIG-2021-CLOUD-OTHER-STUDIES](#) - **Interconnessione delle reti dorsali per le federazioni dei cloud con altre infrastrutture cloud, HPC ed edge – Studi**

Studi di fattibilità per le interconnessioni delle reti dorsali, per anticipare i requisiti tecnici, legali ed economici per stabilire progressivamente un continuum informatico europeo completamente protetto e altamente efficiente dal punto di vista energetico. Gli studi dovrebbero coprire le future esigenze di investimento e la tecnologia richiesta per l'interconnessione delle infrastrutture cloud, HPC e edge. Priorità: identificazione delle carenze che impediscono all'UE di mantenere l'indipendenza digitale pur partecipando allo status quo tecnologico esistente.

Budget: 1.000.000€

- [CEF-DIG-2021-CLOUD-DNS-WORKS](#) - **Dotare le reti dorsali di infrastrutture di risoluzione DNS sicure e ad alte prestazioni – Lavori**

Sostegno all'implementazione di un'infrastruttura di servizi di risoluzione DNS ricorsiva europea (DNS4EU)

al servizio dei driver socioeconomici, degli utenti finali di Internet pubblici, aziendali e residenziali, che offra affidabilità e protezione molto elevate contro le minacce alla sicurezza informatica globale e quelle specifico per l'UE (ad es. phishing nelle lingue dell'UE): si tratta di un'azione politica chiave annunciata nella [Strategia UE in materia di cibersicurezza per il decennio digitale](#).

Budget: 14.000.000 €

3. CEF-DIG-2021-TA - Coordination and Support Actions

Topic

- [CEF-DIG-2021-TA-PLATFORMS](#) - Preparazione dei lavori per piattaforme digitali operative

Questo topic mira alla preparazione dei futuri progetti per lavori attraverso l'identificazione dei casi più appropriati da finanziare e fornendo gli elementi costitutivi (come governance, progettazione dettagliata, ecc.) necessari per l'immediato dispiegamento dell'infrastruttura transfrontaliera all'interno del progetto. Si articolerà in quattro fasi, per una durata di 27 mesi:

- studio esplorativo per preparare le linee guida e identificare ed elencare i casi d'uso principali in materia di energia, mobilità ed energia/mobilità (5 mesi);
- studio di fattibilità per i casi preselezionati (7 mesi);
- preparativi dettagliati per i casi selezionati (9 mesi);
- assistenza ai progetti provenienti dal primo bando per lavori (6 mesi).

Budget: 4.000.000 €

- [CEF-DIG-2021-TA-5GINTEGRA](#) - Integrazione del 5G con edge computing e strutture cloud federate

Questo topic dovrebbe raccogliere e consolidare le informazioni sulle varie azioni pianificate nell'ambito dei programmi europei e nazionali, nonché sulle principali iniziative del settore privato sul campo e sensibilizzare gli stakeholder coinvolti nei vari progetti pertinenti, in corso o futuri.

Budget: 2.000.000 €

- [CEF-DIG-2021-TA-5GAGENDA](#) - Coordinamento dell'Agenda Strategica per il 5G

Questo topic dovrebbe facilitare la cooperazione tra i principali stakeholder coinvolti nella preparazione del corridoio 5G e nei progetti di dispiegamento finanziati dal *Meccanismo*, compresa la *5G Automotive Association* (5GAA), nonché i principali stakeholder dell'*impresa comune SNS* per lo sviluppo e l'adozione di documenti SDA non vincolanti e la relativa guida da parte dei gruppi di lavoro e del consiglio di amministrazione della SNS JU.

Budget: 1.000.000 €

4. CEF-DIG-2021-5GSMARTCOM - 5G for Smart Communities

Topic

- [CEF-DIG-2021-5GSMARTCOM-WORKS](#) - 5G Smart Communities - Lavori

Obiettivo: sostenere l'implementazione precoce di sistemi basati sul 5G che consentano casi d'uso per determinati driver socioeconomici (SED). Nell'ambito del topic i SED interessati sono le autorità pubbliche che esercitano poteri pubblici e gli enti pubblici o privati incaricati della gestione di Servizi di interesse generale o di Servizi di interesse economico generale.

Budget: 25.000.000 €

5. CEF-DIG-2021-5GCORRIDORS - 5G coverage along transport corridors

Topic

- [CEF-DIG-2021-5GCORRIDORS-STUDIES](#) - Copertura 5G lungo i corridoi di trasporto - Studi

Azioni preparatorie per i progetti di implementazione previsti che sostengono gli investimenti in aree difficili, in cui le forze di mercato da sole non forniranno servizi 5G con la necessaria qualità del servizio, concentrate sui principali percorsi di trasporto europei, compreso l'elenco indicativo di Corridoi 5G nell'Allegato parte V del [Regolamento CEF 2021/1153](#).

Priorità: investimenti nelle sezioni transfrontaliere che coinvolgono due o più Stati membri.

Budget: 6.000.000 €

- [CEF-DIG-2021-5GCORRIDORS-WORKS](#) - Copertura 5G lungo i corridoi di trasporto - Lavori

Azioni che sostengono gli investimenti in aree difficili, in cui le forze di mercato da sole non forniranno servizi 5G con la necessaria qualità del servizio, concentrandosi sulla fornitura di tale connettività lungo i principali percorsi di trasporto europei, compreso l'elenco indicativo dei corridoi 5G nell'allegato parte V del regolamento CEF.

La priorità per i primi tre anni sarà sostenere gli investimenti nelle sezioni transfrontaliere che coinvolgono due o più Stati membri

Budget: 100.000.000 €

Scadenza: 22 marzo 2022 (per tutti i topic)

Indirizzi Utili

Per approfondimenti e per la documentazione per ogni topic si rimanda ai link specifici dei singoli topic. Il

19 gennaio è stato organizzato un info-day virtuale dedicato ai bandi. La registrazione è disponibile [qui](#)

[Pagina web](#) di lancio del bando

EIT - Bando per una nuova Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (KIC) sui settori e le industrie della cultura e creatività

Titolo

Invito a presentare proposte per l'istituzione di una comunità della conoscenza e dell'innovazione in seno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia — Codice identificativo dell'invito: HORIZON-EIT-2021-KIC-DESIGN

Fonte

GUCE/GUUE C 432I/1 del 26/10/2021

Note

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) ha pubblicato un bando per istituire una nuova Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (KIC) dedicata ai settori e alle industrie della cultura e creatività.

La nuova KIC, che dovrebbe essere operativa dall'estate 2022, aiuterà ad accelerare la ripresa dei settori culturali e creativi dalla pandemia Covid-19 e a supportare lo sviluppo sostenibile e la competitività di questi settori. La nuova Comunità preparerà i futuri imprenditori del comparto target attraverso programmi di educazione all'imprenditorialità, sosterrà le imprese all'avanguardia attraverso servizi per la creazione e l'accelerazione d'impresa e fornirà prodotti e servizi innovativi. Punterà inoltre a promuovere l'integrazione dei settori culturali e creativi nelle strategie di sviluppo regionale e locale.

Il bando si rivolge a stakeholder dei settori culturali e creativi (organizzazioni, imprese, istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca) invitandoli a presentare la loro visione e strategia per la nuova KIC. Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno tre partner indipendenti stabiliti in tre diversi Stati membri UE, di cui **almeno un** istituto di istruzione superiore, un istituto di ricerca e un'impresa privata. Il consorzi possono coinvolgere massimo 50 partner.

Scadenza: 24 marzo 2022, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Indirizzi Utili

Referente: EIT - Pagina web dedicata al bando

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tender Portal - Pagina web di riferimento per presentare candidature

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

[Avviso pubblicazione bando HORIZON-EIT-2021-KIC-DESIGN \(link\)](#)

[Testo del bando HORIZON-EIT-2021-KIC-DESIGN \(link\)](#)

Europa Digitale – Infrastruttura di comunicazione quantistica sicura dell'UE (DIGITAL-2021-QCI-01) *****SCADENZA POSTICIPATA*****

Titolo

Digital Europe Programme (DIGITAL) - Call for proposals: EU secure Quantum Communication Infrastructure

Oggetto

Bando per attività riguardanti la futura infrastruttura di comunicazione quantistica sicura EuroQCI

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal DIGITAL-2021-QCI-01 del 17/11/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Realizzare un'infrastruttura di comunicazione quantistica sicura (EuroQCI) per proteggere le risorse pubbliche di comunicazione dell'UE, in particolare le infrastrutture critiche e i sistemi di crittografia, dalle minacce informatiche integrando prodotti e sistemi quantistici innovativi e sicuri nelle infrastrutture di comunicazione convenzionali, migliorando tali infrastrutture con un ulteriore livello di sicurezza basato sulla fisica quantistica, ovvero la distribuzione delle chiavi quantistiche. Frutto di una collaborazione fra Commissione europea, Stati membri e Agenzia spaziale europea, EuroQCI coprirà l'intero territorio UE.

Azioni

Il bando finanzia progetti nel quadro di 3 specifici topic (una proposta deve rientrare in un solo topic):

Topic 1. Creare un ecosistema industriale europeo per tecnologie e sistemi QCI sicuri (ID: DIGITAL- 2021-QCI-01-INDUSTRIAL)

Questo topic intende preparare l'industrializzazione e la diffusione delle capacità tecnologiche e operative dell'infrastruttura di comunicazione quantistica (QCI) e delle reti QCI avanzate essenziali per la sicurezza informatica europea e contribuire allo sviluppo di un ecosistema QCI industriale europeo, compreso un fiorente settore delle PMI, con l'intento di contribuire all'autonomia tecnologica europea nel campo altamente strategico delle tecnologie di comunicazione quantistiche. Priorità:

- industrializzazione di dispositivi, tecnologie e sistemi QKD dell'UE;
- produzione di sistemi di rete di telecomunicazioni basati su QKD.

Tipologia di progetti: *Azioni di supporto alle PMI* coinvolte nella creazione e nello sviluppo delle capacità digitali.

Durata dei progetti: fra 24 e 30 mesi

Topic 2. Distribuzione di reti e sistemi QCI nazionali avanzati (ID: DIGITAL-2021-QCI-01-DEPLOY-NATIONAL)

Questo topic intende da un lato, implementare sistemi e reti quantistiche nazionali avanzati per testare le tecnologie di comunicazione quantistica e integrarle con le reti di comunicazione esistenti e dall'altro utilizzare questi sistemi e reti per sviluppare e testare casi d'uso a sostegno delle iniziative nazionali QCI nel contesto dell'iniziativa EuroQCI, col fine ultimo di contribuire all'autonomia tecnologica europea nel campo altamente strategico delle tecnologie di comunicazione quantistiche.

Tipologia di progetti: *Sovvenzioni semplici* che sono un tipo di azione flessibile utilizzato da un'ampia varietà di temi e possono coprire la maggior parte delle attività.

Durata dei progetti: fra 24 e 30 mesi

Topic 3. - Coordinare la prima implementazione di progetti nazionali EuroQCI e preparare l'infrastruttura di test e certificazione QKD su larga scala (ID: DIGITAL-2021-QCI-01-EUROQCI- QKD)

Con l'obiettivo ultimo di contribuire all'autonomia tecnologica europea nel campo altamente strategico delle tecnologie di comunicazione quantistiche, questo topic si propone di coordinare gli sviluppi e le conclusioni dei progetti nazionali QCI, preparare l'implementazione di un'infrastruttura flessibile di test e certificazione QKD su larga scala, al servizio di tutti gli attori pertinenti degli Stati membri partecipanti, e di valutare la conformità su vasta scala delle diverse tecnologie dell'UE in vista della loro successiva integrazione in EuroQCI.

Tipologia di progetti: *Azioni di supporto e di coordinamento* che sono azioni di piccola dimensione che hanno come obiettivo principale di sostenere le politiche dell'UE. Le attività possono includere il coordinamento tra diversi attori per le misure di accompagnamento come la standardizzazione, la diffusione, la sensibilizzazione e la comunicazione, la messa in rete, il coordinamento o i servizi di supporto, i dialoghi politici e gli esercizi e studi di apprendimento reciproco, compresi studi di progettazione per nuove infrastrutture e possono includere anche attività complementari di pianificazione strategica, networking e coordinamento tra programmi in diversi paesi.

Durata dei progetti: 30 mesi.

Beneficiari

Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite negli Stati UE, compresi i Paesi e territori d'oltremare, e in alcuni Paesi extra UE associati al programma (al momento Islanda, Norvegia e Liechtenstein).

Entità Contributo

- Sovvenzioni semplici: il contributo della Commissione copre fino al 50% dei costi ammissibili di progetto;
- Azioni di supporto alle PMI: il contributo della Commissione copre fino al 50% dei costi ammissibili di progetto ad eccezione dei costi delle PMI ai quali si applica un tasso del 75%;
- Azioni di supporto e di coordinamento: il contributo UE copre fino al 100% dei costi ammissibili del progetto; importo tipico: 1/2 milioni di euro.

Modalità e procedura

Ognuno dei topic prevede documentazione specifica per la presentazione di una proposta progettuale.

Le proposte progettuali devono essere presentate in formato elettronico attraverso i formulari specificamente predisposti per il topic.

Scadenza

22 febbraio 2022 ***29 marzo 2022 ore 17** (ora di Bruxelles)

Referente

Hadea - Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale
Portale Funding & tender della Commissione europea

Risorse finanziarie disponibili

154.000.000 € così suddivisi:

Topic 1: 44 milioni di euro

Topic 2: 108 milioni di euro

Topic 3: 2 milioni di euro

Aree Geografiche

- UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia
- EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Referente: Portale funding and tender - Pagina web della call

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

[Europa Digitale - DIGITAL-2021-QCI-01: call for proposals \(link\)](#)

Premio Regione Imprenditoriale Europea 2023

Titolo

European Entrepreneurial Region (EER) Award 2023 - Call for applications

Fonte

CdR del 17/11/2021

Note

Sono aperti i termini per presentare candidature per il Premio Regione Imprenditoriale Europea (EER), l'iniziativa ideata dal Comitato europeo delle Regioni a partire dal 2011 che, ogni anno, premia tre regioni dell'UE che si distinguono per l'adozione di strategie imprenditoriali innovative e lungimiranti, in linea con gli obiettivi e i principi delle politiche e iniziative UE per il settore. Alle regioni selezionate che presentano la strategia più credibile, promettente e orientata al futuro viene conferito il marchio di "Regione Imprenditoriale Europea".

L'edizione di quest'anno del premio sarà dedicata al tema "Imprenditorialità e comunità resilienti", sottolineando il ruolo degli attori locali e regionali nel sostenere una cultura imprenditoriale dal basso per "ricostruire meglio" dopo la pandemia di Covid-19.

Possono candidarsi per il premio tutti gli enti territoriali dell'UE di livello substatale aventi responsabilità a livello politico necessarie per attuare una visione imprenditoriale globale, indipendentemente dalle loro dimensioni, ricchezza o competenze specifiche. Sono compresi le comunità autonome, i Länder, le province, le contee, le aree metropolitane, le grandi città, nonché i territori transfrontalieri dotati di personalità giuridica, come i GECT e le Euroregioni. Per essere ammissibili a partecipare i candidati devono avere le competenze politiche necessarie ad attuare una strategia politica complessiva mirata ad integrare alcuni o tutti i principi dello *Small Business Act*.

Scadenza: 29 marzo 2022.

Il marchio EER è stato creato in collaborazione con la Commissione europea e ha il sostegno di parti interessate a livello dell'UE come SME United, Eurochambres, Social Economy Europe e EURADA. Fino ad oggi è stato riconosciuto anche a 2 regioni italiane: le Marche nel 2014 e la Lombardia nel 2016.

Indirizzi utili

[EER 2023 Call for applications](#)

[Pagina web di riferimento](#)

Europa Creativa - CULTURA: bando per progetti di cooperazione europea (CREA-CULT-2022-COOP)

Titolo

Creative Europe Programme (CREA) - Call for proposals European Cooperation projects (CREA-CULT-2022-COOP)

Oggetto

Europa Creativa – Sezione Cultura: bando 2022 per progetti di cooperazione europea

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 1/2/2022

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Sostegno a progetti di cooperazione transnazionale che coinvolgono organismi attivi nei settori culturali e creativi provenienti da differenti Paesi per realizzare attività settoriali o intersettoriali.

I progetti possono riguardare tutti i settori della cultura e creatività ad esclusione dell'audiovisivo (non sono ammissibili progetti che coinvolgono esclusivamente organismi del settore audiovisivo o i cui contenuti e attività riguardino esclusivamente l'audiovisivo).

Vengono sostenute tre **categorie di progetti**:

- Progetti di piccola scala che coinvolgono almeno 3 soggetti (il capofila di progetto + 2 partner) di 3 diversi Paesi ammissibili.
- Progetti di media scala che coinvolgono almeno 5 soggetti (il capofila di progetto + 4 partner) di 5 diversi Paesi ammissibili.
- Progetti di larga scala che coinvolgono almeno 10 soggetti (il capofila di progetto + 9 partner) di 10 diversi Paesi ammissibili.

I progetti devono contribuire a uno dei due seguenti **obiettivi**:

1. Creazione e circolazione transnazionale, ovvero rafforzare la creazione e la circolazione transnazionali di opere e artisti europei.

2. Innovazione, ovvero migliorare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

I progetti devono inoltre riguardare almeno una (e massimo due) delle seguenti **priorità**:

1. Pubblico: aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, nonché il coinvolgimento e lo sviluppo del pubblico sia fisicamente che digitalmente.

2. Inclusione sociale: promuovere la resilienza e migliorare l'inclusione sociale nella/attraverso la cultura, in particolare per le persone con disabilità e le persone appartenenti a minoranze e a gruppi socialmente emarginati, e promuovere il dialogo interculturale.

3. Sostenibilità: in linea con il *Green Deal europeo* e il *Nuovo Bauhaus europeo*, co-creare, adottare e diffondere pratiche più rispettose dell'ambiente, nonché sensibilizzare sullo sviluppo sostenibile attraverso attività culturali.

4. Digitale: aiutare i settori culturali e creativi a intraprendere o accelerare la loro transizione digitale, anche in risposta alla crisi da COVID-19.

5. Dimensione internazionale: sviluppare la capacità dei settori culturali e creativi europei, comprese le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, di operare a livello internazionale.

6. Priorità specifiche settoriali, ovvero attività di capacity building nei seguenti settori volte a:

- *Musica*: rafforzare la capacità dei professionisti del settore 1) nella promozione, distribuzione e monetizzazione della musica, in particolare per affrontare le nuove tendenze (digitali, giuridiche e tecnologiche) derivanti da innovazioni nel mercato e da nuovi modelli di business; o 2) nella circolazione transfrontaliera della musica europea ed esportazione della musica al di fuori dell'UE.

- *Editoria e Libro*: rafforzare lo sviluppo professionale dei traduttori europei che lavorano per il settore letterario o teatrale; o facilitare la promozione internazionale delle opere letterarie e la vendita dei diritti di traduzione al fine di aumentare la circolazione e la diversità dei libri europei, in particolare delle opere scritte nelle lingue meno utilizzate, in Europa e oltre.

- *Architettura*: rafforzare la capacità degli operatori del settore 1) nell'apprendimento tra pari e nel coinvolgimento del pubblico, al fine di diffondere e integrare nei processi di progettazione, pianificazione e costruzione i principi dell'alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi sul patrimonio culturale; o 2) nella salvaguardia sostenibile della rigenerazione e del riutilizzo adattivo del patrimonio culturale e nella promozione dei suoi valori; o 3) nell'integrazione dei principi del *Green Deal europeo* e del *Nuovo Bauhaus Europeo* nelle pratiche applicate dal settore; o 3) nell'internazionalizzazione delle carriere.

- *Patrimonio culturale*: rafforzare la capacità dei professionisti del settore 1) nel coinvolgimento e mediazione con i cittadini nell'interpretazione, comunicazione e presentazione del patrimonio culturale, per sviluppare

relazioni con il pubblico e le parti interessate; o 2) nella digitalizzazione del materiale del patrimonio culturale, dei siti e degli edifici storici, compreso l'uso di tecnologie 3D e AI; o 3) nella gestione del rischio, con focus sulla prevenzione e preparazione al rischio in relazione a calamità naturali e non, compreso l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici in conformità con i principi del *Green Deal europeo*.

- *Moda e Design*: rafforzare la capacità dei professionisti della moda e del design 1) nella creazione artistica, promozione, distribuzione e monetizzazione, per aiutare questi settori ad affrontare in particolare le nuove tendenze digitali (tra cui l'uso delle tecnologie 3D e AI), giuridiche e tecnologiche derivanti da innovazioni nel mercato e da nuovi modelli di business; o 2) nell'integrazione dei principi del *Green Deal europeo* e del *Nuovo Bauhaus Europeo* nelle pratiche applicate dai settori; o 3) nell'internazionalizzazione delle carriere.

- *Turismo culturale sostenibile*: rafforzare la capacità dei professionisti del settore 1) relativamente al campo del turismo sostenibile (attività di formazione, sensibilizzazione alla sostenibilità, tematiche ambientali, turismo responsabile, ecc.); o 2) nello sviluppo di indicatori (capacità ricettiva, efficienza energetica, gestione responsabile dei rifiuti), di strumenti di valutazione e nella rilevazione di dati qualitativi e quantitativi; o 3) nel favorire la transizione digitale per sfruttare l'impatto economico del turismo culturale sostenibile (compreso l'uso delle tecnologie 3D e AI).

I progetti dei settori musica, editoria, architettura, patrimonio culturale, moda e design, turismo culturale sostenibile possono affrontare una delle priorità di cui ai punti 1-5 oppure le priorità specifiche del settore. I progetti inerenti altri settori della cultura e creatività possono invece essere orientati solo alle priorità indicate da 1 a 5.

I progetti proposti devono anche contribuire alla promozione dell'inclusione, della diversità e della parità di genere, nonché della sostenibilità ambientale nei settori culturali (cross-cutting issues del programma).

Durata dei progetti: massimo 48 mesi

Beneficiari

Persone giuridiche, pubbliche e private, attive nei settori culturali e creativi stabilite in uno dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa. Questi Paesi sono: Stati UE, compresi PTOM; Paesi EFTA/SEE; altri Paesi terzi come indicato in questo [documento](#).

Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

Il capofila di progetto deve essere legalmente costituito da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando.

Entità Contributo

- Progetti di piccola scala: contributo UE fino all'80% del costo del progetto per massimo 200.000 €

- Progetti di media scala: contributo UE fino al 70% del costo del progetto per massimo 1.000.000 €

- Progetti di larga scala: contributo UE fino al 60% del costo del progetto per massimo 2.000.000 €

Scadenza

31 marzo 2022, ore 17 (ora di Bruxelles)

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

68.607.267 €, così ripartiti:

- 24.012.543 € per i progetti di piccola scala
- 24.012.543 € per i progetti di media scala
- 20.582.181 € per i progetti di larga scala

Aree Geografiche

- UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
- PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia
- Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda
- EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per progetti di piccola scala

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per progetti di media scala

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per progetti di larga scala

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

Premi del Nuovo Bauhaus Europeo: edizione 2022 *****posticipata la scadenza*****

Titolo

New European Bauhaus Prizes 2022

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa del 18/1/2022

Note

La Commissione europea ha dato il via alla seconda edizione dei Premi del Nuovo Bauhaus Europeo.

Il [Nuovo Bauhaus Europeo](#) è l'iniziativa lanciata nel 2020 dalla stessa Commissione che combina design, sostenibilità e accessibilità per contribuire alla realizzazione del Green Deal europeo. Promuove un nuovo stile di vita in cui la sostenibilità procede di pari passo con l'estetica per accelerare la trasformazione verde in vari settori della nostra economia, nella società e nella vita quotidiana.

I premi verranno assegnati a progetti e idee innovativi che contribuiscano alla creazione di luoghi belli, sostenibili e inclusivi in quattro categorie, che rispecchiano i quattro assi tematici della trasformazione previsti dal Nuovo Bauhaus Europeo:

- Rientrare in contatto con la natura;
- Riconquistare il senso di appartenenza;
- Dare priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno;
- Costruire un ecosistema industriale circolare e sostenere il concetto di ciclo di vita.

Per ciascuna categoria sono istituite 2 sezioni parallele di concorso:

- Premi del Nuovo Bauhaus Europeo, dedicata a progetti già esistenti e completati negli ultimi due anni;
- Astri nascenti del Nuovo Bauhaus Europeo, dedicata a concetti o idee presentati da giovani talenti di età pari o inferiore a 30 anni.

Beneficiari

Possono partecipare al concorso individui e organizzazioni sia dell'UE che di Paesi terzi purché il progetto, il concetto o l'idea proposti siano realizzati o fisicamente localizzati nell'UE. È anche possibile presentare

candidature in consorzio o in gruppo. I giovani under 30 possono candidarsi per entrambe le sezioni del concorso, mentre i soggetti di età superiore a 30 anni e le organizzazioni possono concorrere solo per i Premi del Nuovo Bauhaus Europeo.

Premi

Il concorso assegnerà complessivamente 18 premi. Per ciascuna categoria e sezione verranno infatti incoronati un vincitore e un secondo classificato. Inoltre, mediante una votazione pubblica verranno selezionati due vincitori supplementari, uno per ciascuna sezione, tra le candidature più meritevoli.

Tutti i vincitori e i secondi classificati riceveranno un premio in denaro e un pacchetto di comunicazione che li aiuterà a sviluppare e promuovere ulteriormente la loro iniziativa. L'ammontare del premio in denaro sarà pari a:

- 30.000 € per i vincitori dei Premi del Nuovo Bauhaus europeo e 20.000 € per i secondi classificati;
- 15.000 € per i vincitori degli Astri nascenti e 10.000 € per i secondi classificati;
- i vincitori della votazione pubblica riceveranno rispettivamente 30.000 € e 15.000 €.

Scadenza

Le candidature devono essere presentate entro il **7 marzo 2022, ore 19:00 (CET)** tramite la [piattaforma dedicata](#) (la scadenza, inizialmente fissata al 28 febbraio 2022, è stata posticipata).

Indirizzi utili

- [Guide for Applicants](#)
- [Pagina web di riferimento per il concorso](#)

Notizie da Bruxelles e dintorni

Le politiche di bilancio vengono tutelate anche con lo stato di diritto

In due sentenze separate la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, il 16 febbraio 2022, ha respinto i ricorsi dei governi polacco e ungherese contro i meccanismi adottati dal Consiglio dell'Unione Europea e dal Parlamento europeo del dicembre 2020, che legano l'attribuzione dei fondi europei, e nello specifico del Next Generation EU, al rispetto dello stato di diritto. La Corte conferma la legittimità di nuove sanzioni, inclusa la sospensione dell'erogazione di fondi europei o la restituzione degli stessi, nei confronti di Paesi membri che violino lo Stato di diritto.

Si tratta di una sentenza che segna un nuovo *landmark* nel diritto comunitario. Essa lega esplicitamente la politica di bilancio europea al rispetto dello Stato di diritto, nel merito e nelle procedure, da parte dello Stato membro destinatario. Legame che ha, evidentemente, anche un significato politico, in quanto sembra suggerire che non si possa separare uno spazio economico-finanziario da un altro spazio, che è quello che insiste sui valori democratici su cui vengono costruite le fondamenta del processo di integrazione europea e dei diritti dei suoi cittadini.

La svolta è segnata, e costituisce un passo ulteriore per una maggiore coesione europea e per rafforzare la proposta di quanti auspicano che il grande piano europeo di ripresa e resilienza non riesca a prendere lo slancio auspicato.

Per maggiori informazioni:

Ilsole24ore, 21/02/2022: <https://www.ilsole24ore.com/art/le-politiche-bilancio-vengono-tutelate-anche-lo-stato-diritto-AEGRWtEB>

Ispionline, 16/02/2022: <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/ungheria-polonia-e-stato-di-diritto-una-vittoria-europea-33309>

Vertice UE-Africa

Il vertice Ue-Unione africana si è concluso con l'approvazione di un comunicato di almeno 150 miliardi di euro, il pacchetto di investimento Global Gateway, che mira a stimolare gli investimenti pubblici e privati basandosi su iniziative e partnership esistenti.

L'Unione Europea si è impegnata a dare priorità alle azioni sulle infrastrutture, con particolare attenzione all'energia, all'interconnessione digitale e ai trasporti. Nel campo dell'istruzione, l'accento è posto sulla vocazione tecnica, sulla formazione scolastica e sull'imprenditorialità giovanile. Un tema sensibile sollevato nel vertice è stato inoltre quello dei brevetti. Il presidente sudafricano Cyril Ramaphosa ha insistito sul fatto che "i governi davvero seri in materia di accesso ai vaccini anti-Covid dovrebbero approvare la sospensione dei diritti di tutela della proprietà intellettuale invece di nascondere dietro la tutela della proprietà intellettuale la ricerca del profitto da parte di chi produce i vaccini. Non è accettabile che sull'accesso ai farmaci l'Africa sia sempre in fondo alla fila". L'Ue ha comunque ribadito il suo impegno a fornire almeno 450 milioni di dosi di vaccini all'Africa entro metà 2022. Complessivamente sono stati messi in campo oltre 3 miliardi di dollari, equivalenti a 400 milioni di dosi di vaccino. Saranno mobilitati inoltre 425 milioni di euro per accelerare il ritmo della vaccinazione, la distribuzione delle dosi e la formazione delle équipes mediche, la capacità di analisi e sequenziamento in Africa.

Per maggiori informazioni:

Ilsole24ore, 18/02/2022: <https://www.ilsole24ore.com/art/ue-africa-1500-miliardi-e-piu-vaccini-mario-giuseppe-vera-politica-AEdk6yEB>

Ansa, 18/02/2022: https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2022/02/18/von-der-leyen-trasformare-visione-ue-africa-in-realta_f7d16e67-f985-4937-b67a-5005bcf4694c.html

'Sofagate 2.0' per Ursula von der Leyen

Dopo il 'Sofagate' di Ankara dell'aprile 2021 un altro episodio imbarazzante ha coinvolto la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. Durante l'arrivo dei leader africani a Bruxelles per il vertice Ue-Africa, conclusosi il 18 febbraio 2022, il ministro degli esteri ugandese Odongo Jeje ha stretto la mano direttamente al presidente del Consiglio europeo Charles Michel e al presidente francese Emmanuel Macron, passando velocemente davanti alla presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen, a cui ha fatto solo un breve cenno col capo. Sono seguiti alcuni secondi di imbarazzo, con Michel fermo sul posto. Ma, a dispetto di quanto accadde ad Ankara con il presidente turco Recep Tayyip Erdogan, questa volta il presidente francese Emmanuel Macron è intervenuto, sollecitando Jeje a salutare con più attenzione la presidente della Commissione europea.

Per maggiori informazioni:

Ansa, 18/02/2022: <https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2022/02/18/mini-sofagate-per-von-der-leyen-ministro-uganda-la-ignora-8e8efaca-2ff9-456c-b84c-ec91c690cd11.html>

Europatoday, 20/02/2022: <https://europa.today.it/attualita/von-der-leyen-sgarbo-maschilista-sofagate.html>

Sanzioni europee contro la Russia, accordo unanime tra i **27**

L'Unione Europea ha annunciato che imporrà un pacchetto di sanzioni economiche mirate alla Russia, in risposta all'ingresso delle truppe russe nel Donbass, in Ucraina. Le sanzioni europee erano state annunciate già il 21 febbraio sera, poco dopo l'inattesa operazione militare ordinata da Putin nelle due repubbliche autoproclamate del Donbass, quelle di Donetsk e Luhansk, che sulla carta fanno parte dell'Ucraina ma dal 2014 sono occupate da separatisti filorussi appoggiati dalla Russia. L'operazione militare era arrivata dopo che Putin aveva riconosciuto ufficialmente le due repubbliche autoproclamate come entità indipendenti, in violazione dell'accordo di pace di Minsk del 2015 fra Russia e Ucraina.

La decisione è arrivata dopo un incontro straordinario tra i ministri degli Esteri europei. L'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri Josep Borrell ha specificato che le sanzioni riguardano soggetti che hanno contribuito a danneggiare la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina, e che operano in vari settori, dall'economia all'informazione. Borrell ha aggiunto che riceveranno sanzioni anche i 351 membri della Duma che hanno votato a favore del riconoscimento delle repubbliche autoproclamate del Donbass, quelle di Donetsk e Luhansk. "Siamo d'accordo sull'analisi della situazione e sulla gravità della situazione della palese violazione del diritto internazionale e dell'integrità territoriale dell'Ucraina", ha aggiunto il ministro degli esteri francese Jean-Yves Le Drian a conclusione della sessione straordinaria del Consiglio degli esteri Ue a Parigi. In generale si parla di sanzioni verso attori che hanno "contribuito a destabilizzare l'Ucraina".

In seguito all'attacco militare russo in Ucraina del 24 febbraio notte, si moltiplicano le reazioni di dura condanna per l'attacco. In una dichiarazione da Bruxelles, la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha dichiarato: "cercheremo di bloccare i vari settori dell'economia russa, dalla tecnologia alla strategia di mercato; cercheremo di bloccare la capacità di ammodernamento della Russia e congeleremo i vari asset della Russia nell'Unione europea e chiuderemo l'accesso alle banche europee e ai mercati finanziari da parte della Russia". Gli obiettivi della Russia, ha detto la presidente, "non sono solo il Donbass e l'Ucraina, ma la stabilità dell'Europa e l'intero ordine internazionale. Putin ne risponderà".

Per maggiori informazioni:

Ilsole24ore, 24/02/2022: <https://www.ilsole24ore.com/art/ucraina-e-guerra-von-der-leyen-congeleremo-asset-russi-europa-draghi-attacco-ingiustificato-e-ingiustificabile-AEGJ6rFB>

Rainews, 24/02/2022: <https://www.rainews.it/articoli/2022/02/ue-e-nato-condannano-laggressione-putin-fermi-subito-la-guerra-a9377182-1298-4674-881a-678068580f78.html>

Ilpost, 22/02/2022: <https://www.ilpost.it/2022/02/22/unione-europea-sanzioni-russia-ucraina/>

Ansa, 22/02/2022: https://www.ansa.it/nuova_europa/it/notizie/rubriche/altrenews/2022/02/22/accordo-unanime-ue-sul-primo-pacchetto-di-sanzioni-a-mosca_de50badc-369b-4171-b50c-8e4575abf9ad.html

Dall'Ue piano ambizioso per la produzione di microchip 'Made in Europe'

La Commissione Europea ha proposto **un nuovo piano** per rafforzare la produzione europea di microchip, in un momento in cui l'approvvigionamento di questi componenti tecnologici, sta diventando una priorità industriale in moltissimi paesi del mondo. Un piano che, almeno nelle intenzioni, vuole segnare una svolta sulla via della sovranità strategica europea, allontanando il rischio di quelle strozzature nelle catene di approvvigionamento che tanto hanno fatto soffrire l'intera industria, in particolare durante i mesi della pandemia. Con la domanda mondiale di chip destinata a crescere significativamente, e le crescenti incertezze sul piano geopolitico, l'Europa non può sottrarsi dalla partita con le potenze globali. E, per farlo, sa di avere bisogno di soldi, impianti e nuove regole commerciali.

Il piano europeo, chiamato European Chips Act, prevede investimenti complessivi per 43 miliardi di euro, divisi fra finanziamenti pubblici e investimenti privati, oltre che la costituzione di un fondo specifico per gli investimenti e un allentamento delle regole per gli aiuti di stato da parte dei paesi membri. L'obiettivo, ha spiegato la Commissione, è di arrivare al 2030 con una quota del 20 per cento di produzione mondiale di microchip. Attualmente, la produzione di microchip dell'Unione Europea è circa il 9 per cento di quella mondiale, e la produzione globale di microchip, specie di quelli più sofisticati, è dominata da tre paesi: Stati Uniti, Corea del Sud e soprattutto Taiwan, che con la sua multinazionale TSMC ha il 54 per cento delle quote del mercato mondiale.

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/europe-fit-digital-age/european-chips-act_en

Ansa, 7/02/2022: https://www.ansa.it/europa/notizie/qui_europa/2022/02/07/pronto-il-piano-ue-per-ridurre-la-dipendenza-dai-chip-prodotti-in-asia_fa7f5a7d-fc50-437c-8513-d1f9c396aedb.html

Notizie dall'Europa

La Francia costruirà sei nuovi reattori nucleari

Nella giornata di Giovedì 10 Febbraio, il presidente francese Emmanuel Macron [ha annunciato](#) che la Francia costruirà nei prossimi anni sei nuovi reattori nucleari per la produzione di energia elettrica. Il progetto è stato presentato dal presidente francese come una vera rinascita della produzione dell'energia nucleare francese, che si inserirebbe negli sforzi fatti dal paese per raggiungere l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2050, come stabilito dal Green Deal Europeo del 2050. A conferma del fatto che vuole puntare molto sul nucleare, Macron ha anche annunciato che estenderà il limite di tempo oltre al quale le centrali nucleari devono essere chiuse per questioni di sicurezza: dagli attuali 40 anni a 50.

La decisione di Macron è il culmine di un processo di mutamento della sua posizione sul nucleare, caratterizzata da un marcato scetticismo ad inizio mandato. Questo cambiamento si inserisce all'interno di un acceso dibattito in Europa, che vede coinvolte anche molte associazioni ambientaliste: queste infatti risultano divise al suo interno riguardo l'utilizzo del nucleare come fonte alternativa valida nel processo di decarbonizzazione dell'economia, e nella maggior parte dei casi questa divisione impedisce loro di esprimere una posizione unitaria in merito. Tale divisione è tutt'ora presente anche tra i vari Stati Membri, con paesi che hanno dismesso da anni le loro centrali nucleari, come l'Italia, o altri che lo stanno facendo in questi anni, come la Germania.

Per maggiori informazioni:

Ilpost, 2/02/2022: <https://www.ilpost.it/2022/02/02/europa-energia-nucleare/>

IlPost, 10/02/2022: https://www.ilpost.it/2022/02/10/francia-nuovi-reattori-nucleari/?dmc_cid=3683&dmc_gid=353772928&dmc_ch=email&dmc_mid=354891529&dmc_uid=3931608544&uc701=3931608544&utm_source=Iscritti&utm_medium=email&utm_campaign=Konrad&utm_content=Konrad%2C+12+febbraio+2022&id=3931608544

LeFigaro, 10/02/2022: <https://bourse.lefigaro.fr/indices/emmanuel-macron-relance-le-nucleaire-20220210>

Libération: https://www.liberation.fr/economie/nucleaire-macron-annonce-la-construction-de-six-nouveaux-reacteurs-epr-20220210_AUD2M624BBCHVAOJ66EDSDTI7A/

La Germania sospende l'autorizzazione del gasdotto "Nord Stream 2"

Nella giornata di Martedì 22 Febbraio, il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha reso nota la decisione del governo tedesco di sospendere il processo di autorizzazione del Nord Stream 2, gasdotto costruito negli ultimi anni per portare il gas russo in Germania, e da lì nel resto dell'Europa: l'infrastruttura è totalmente di proprietà di Gazprom, azienda russa attiva nella distribuzione di gas controllata per il 50% dal governo russo.

Completato a Settembre dello scorso anno, il progetto mancava ancora di un'approvazione delle autorità tedesche nonché della Commissione Europea, a causa di rilevate incompatibilità del progetto con la politica europea in materia di energia. Tuttavia, la decisione di Scholz ha anche un legame diretto con l'accelerazione della crisi ucraina degli ultimi giorni, che ha visto la Russia riconoscere le autoproclamate repubbliche di Donbass, di Donetsk e Luhansk.

Per maggiori informazioni:

RaiNews, 17/11/2021: <https://www.rainews.it/archivio-rainews/articoli/Nord-Stream-2-scheda-gasdotto-russia-germania-gas-5383f8cc-f5e3-40da-ad03-7240113b6a4e.html>

Il Post, 22/02/2022: <https://www.ilpost.it/2022/02/22/germania-sospeso-nord-stream-2/>

SkyTG 24, 22/02/2022: <https://tg24.sky.it/mondo/approfondimenti/gasdotto-nord-stream-2>

La COFOE fa tappa a Forlì! #LATUAPAROLACONTA

In collaborazione con il Dipartimento delle Politiche europee – Presidenza del Consiglio dei ministri, gli Uffici di Rappresentanza del Parlamento europeo e della Commissione, il Punto Europa di Forlì organizza due giornate di dibattito, giovedì 17 e 24 marzo, sul tema: «Ripensare l'Unione europea: Come promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti del futuro», per la Conferenza sul Futuro dell'Europa (#COFOE), aperte ai contributi di studentesse e studenti Unibo e alla partecipazione degli operatori economici di Forlì. La discussione e i contributi raccolti saranno inseriti sulla piattaforma multilingue, per l'argomento «Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione».

Visita il sito della #COFOE per saperne di più: <https://futureu.europa.eu/?locale=it>

Forum sulla Coesione

Il Forum sulla Coesione è un grande evento politico che si tiene ogni tre anni e riunisce rappresentanti di alto livello delle istituzioni europee, dei governi centrali, regionali e locali, delle parti economiche e sociali, delle ONG e del mondo accademico per discutere dell'impatto e delle grandi sfide che interessano la politica di coesione dell'UE.

Il 17 e 18 marzo 2022 è in programma l'8° Forum sulla Coesione, che quest'anno si svolgerà in formato ibrido, in presenza e online da Bruxelles, consentendo una partecipazione senza precedenti (circa 2000 soggetti).

L'evento costituirà l'occasione per riflettere con tutte le parti interessate su come la politica di coesione, agendo insieme ad altre politiche dell'UE, possa migliorare il benessere di tutti i cittadini europei. Nel corso delle 2 giornate sono previsti, in particolare, tre Panel di discussione e tre Sessioni tematiche parallele focalizzati su questioni cruciali, ovvero come la politica di coesione possa affrontare la sfida multipla di rendere l'Europa più inclusiva, competitiva e resiliente contribuendo anche alla ripresa post-pandemica e a supportare la transizione verde e digitale.

La partecipazione al Forum è solo su invito, ma la registrazione dell'evento sarà disponibile su YouTube.

9° Vertice europeo delle regioni e delle città

Data Evento

03/03/2022 - 04/03/2022

Luogo

Marsiglia/Online

Note

Il Vertice, organizzato ogni 2 anni dal Comitato europeo delle regioni, riunisce i rappresentanti degli enti regionali e locali per discutere delle principali sfide che l'Unione europea deve affrontare. L'evento di quest'anno punta ad accrescere la sensibilizzazione e l'impatto del dibattito sul Futuro dell'Europa e a mostrare come le regioni e le città europee contribuiscano in modo fondamentale al progetto europeo, svolgendo anche un ruolo essenziale nel mettere i cittadini al centro dell'Europa.

Il Vertice, che si terrà in formato ibrido, consentirà ai cittadini e ai loro rappresentanti di contribuire alla visione di un'Europa più resiliente, coesa e democratica.

Indirizzi utili

[Maggiori informazioni e registrazione](#)

***Webinar sulla progettazione europea organizzato da ICE-
Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane***

Data

07/03/2022 - 11/03/2022

Luogo

Online (Zoom)

Note

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane ha organizzato una nuova edizione del webinar "Europrogettazione - Tecniche e metodologie 2021 – 2027". L'iniziativa, in programma dal 7 all'11 marzo 2022, ha l'obiettivo di fornire indicazioni pratiche sulle metodologie di

europrogettazione, per facilitare l'accesso delle PMI ai nuovi finanziamenti messi a disposizione dall'Unione europea nel periodo 2021 – 2027.

Il webinar è rivolto a imprese produttive, associazioni, consorzi e centri di ricerca, aventi un'esperienza di base sui finanziamenti UE, interessati a migliorare la loro metodologia d'approccio alla luce delle nuove opportunità offerte dai fondi europei a gestione diretta.

Il webinar è strutturato in tre giornate di sessione teorica (I° Modulo - 7/8/9 marzo 2022) seguite da due giorni, facoltativi, di esercitazioni pratiche di gruppo (II° Modulo - 10/11 marzo 2022).

La partecipazione è gratuita. Inoltre, successivamente al corso sarà anche possibile beneficiare di un servizio di Help Desk. Più precisamente, le 30 aziende produttive che avranno preso parte al modulo di esercitazioni pratiche potranno usufruire di un servizio di assistenza a distanza (via e-mail, zoom meeting/skype meeting e telefono) a cura della docente del webinar.

Indirizzi utili

[Informazioni dettagliate su questa opportunità](#)



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

- [@PuntoEuropaForlì](#) 
- [@PuntoEuropa](#) 
- [@PuntoEuropa](#) 
- [EDForlì](#) 
- [Punto Europa](#) 

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini, Lorenzo Fabbri e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Rosa Maria Cristiana Genovese

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:
<http://cdeita.it/node/93>